



## **"SITUAZIONE TRASPORTO FERROVIARIO IN ITALIA"**

CARI COLLEGHI, NEGLI ULTIMI TEMPI LA SOCIETA' CONTINUA A FARE TERRORISMO, IN OGNI TRATTATIVA CHE ANDIAMO A FARE NELL'AMBITO DI TRENITALIA, IN PREMESA LA SOCIETA' DICE CHE FRA NON MOLTO SULLE TRATTE DEL TRASPORTO REGIONALE POTREMMO TROVARCI "TEDESCHI O FRANCESI". QUESTO DOVUTO AL FATTO CHE LE REGIONI ALLO SCADERE DEI CONTRATTI DI SERVIZI INTENDONO INDIRE GARE DI APPALTI E QUINDI SI PUO' VERIFICARE CHE LE GARE SE LE POSSONO AGGIUDICARE SOCIETA' STRANIERE.

LA COSA NON E' DIFFICILE ANCHE PERCHE' TRENITALIA ALLO STATO ATTUALE NON LA VEDIAMO UNA SOCIETA' "COMPETITIVA" PER PRIMA COSA NON DISPONE DI UN PARCO ROTABILE CHE PUO' GARANTIRE LA MOBILITA' DEI CITTADINI, NON DISPONE DI IMPIANTI, IN QUESTO CASO DI MANUTENZIONE A PARI PASSI CON LA TECNICA IN ULTIMO STA PERSEGUENDO UNA POLITICA DI "ABBATTIMENTI DI COSTI".

BISOGNA ANCHE DIRE CHE TANTE REGIONI DA ANNI NON VERSANO UN CENTESIMO A TRENITALIA (CONTRATTO DI SERVIZIO).

VOGLIO RICORDARE CHE QUESTA FORMA DI TERRORISMO VIENE FATTA IN TUTTI I COMPARTI INIZIANDO DAL PERSONALE MOBILE PER FINIRE ALLE BIGLIETTERIE E ALLA MANUTENZIONE.

NELL'AMBITO DELLA DIVISIONE "PAX" SUBITO DOPO LA PAUSA ESTIVA, PARTE IN VIA SPERIMENTALE LA COSIDDETTA "FLOTTA DEGLI ETR 1000" SU QUESTA DELICATISSIMA PARTITA DOBBIAMO FARE MOLTA ATTENZIONE, PERCHE' POTREBBERO VERIFICARSI COME E' NELLE INTENZIONI DELLA SOCIETA' AFFIDARE LA MANUTENZIONE DI QUESTO NUOVO MATERIALE ALL'ESTERNO.

QUINDI DOBBIAMO PRETENDERE DICO PRETENDERE CHE LA SOCIETA' UNITAMENTE ALLA CLASSE POLITICA "INVESTIMENTI" CHE DEVONO SERVIRE, PRINCIPALMENTE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE (FERROVIERI) RIPETO ALTRIMENTI IL PERICOLO E' GROSSO.

PRETENDERE INOLTRE UN SERIO PIANO INDUSTRIALE QUELLO CHE INSEGUIAMO DA ANNI, QUESTE DEVONO ESSERE LE PREMESSE FUTURE.

PER ESSERE ANCORA PIU' CHIARO GLI INVESTIMENTI DEVONO SERVIRE NON SOLO PER IL PROGETTO ETR 1000. GLI INVESTIMENTI DEVONO ESSERCI ANCHE NELL'AMBITO DEL TRASPORTO REGIONALE CHE E' GIA' IN COMA DA DIVERSI ANNI E LE PROSPETTIVE SONO ANCORA PIU' PREOCCUPANTI.

RITENGO CHE SOLAMENTE CON UNA POLITICA DI INVESTIMENTI E NON DI TAGLI SOLAMENTE, SI POSSA NON SOLO TUTELARE GLI ATTUALI LIVELLI OCCUPAZIONALI, MA CI POTRANNO ESSERE NUOVI INSERIMENTI.

QUINDI CI VUOLE UN'AZIONE SINDACALE MOLTO FORTE CHE SAPPIA PARLARE CON UN LINGUAGGIO NUOVO AL MONDO DEL LAVORO, IL SOTTOSCRITTO E' CONVINTO CHE SOLO LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE ABBA LE CARTE IN REGOLA PER INTERPRETARE UN RUOLO PROPOSITIVO.

ROMA, 18 GIUGNO 2013

**SEGRETARIO NAZIONALE SAT**  
**ANGELO CICCONE**